

Scheda del Corso di Studio - 30/09/2017

Denominazione del CdS	Filosofia e Comunicazione
Città	VERCELLI
Codizione	0020106200500001
Ateneo	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE "Amedeo Avogadro"-Vercelli
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	NORD-OVEST
Classe di laurea	L-5
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si	Si

	2016	2015	2014	2013
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	7	7	7	7
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	33	33	33	35

Indicatore		Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2013	34	-	123,4	94,5
		2014	43	-	131,5	100,4
		2015	57	-	145,0	102,9

iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2013	18	-	101,3	73,1
		2014	27	-	108,1	79,1
		2015	46	-	120,0	80,6
iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	Non disponibile				
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2013	158	-	376,0	308,7
		2014	160	-	396,1	321,4
		2015	179	-	428,9	318,0
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2013	101	-	302,3	232,4
		2014	96	-	307,0	236,2
		2015	121	-	336,4	233,7
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2013	56	-	238,9	178,9
		2014	54	-	247,4	185,0
		2015	78	-	272,0	184,1

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	2013	33	101	32,7%	-	-	-	140,4	302,3	46,4%	113,5	232,4	48,8%
		2014	34	96	35,4%	-	-	-	146,8	307,0	47,8%	116,5	236,2	49,3%
		2015	49	121	40,5%	-	-	-	152,9	336,4	45,4%	118,4	233,7	50,6%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2013	10	24	41,7%	-	-	-	49,4	72,4	68,2%	29,5	49,8	59,2%
		2014	15	25	60,0%	-	-	-	45,4	66,5	68,2%	27,9	49,8	56,1%
		2015	8	23	34,8%	-	-	-	40,1	64,4	62,3%	27,9	51,0	54,7%
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2013	3	34	8,8%	-	-	-	32,5	123,4	26,3%	24,0	94,5	25,4%
		2014	5	43	11,6%	-	-	-	32,0	131,5	24,3%	25,1	100,4	25,1%
		2015	5	57	8,8%	-	-	-	39,1	145,0	27,0%	27,2	102,9	26,4%
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	Non disponibile												
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2013	101	20	5,1	-	-	-	302,3	21,1	14,3	239,7	21,6	11,1
		2014	96	19	5,1	-	-	-	307,0	20,3	15,2	241,8	19,9	12,1
		2015	121	18	6,7	-	-	-	336,4	19,5	17,3	264,4	20,3	13,0

iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile												
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2013	3	3	100,0%	-	-	-	5,6	5,6	100,0%	5,4	5,4	99,5%
		2014	6	6	100,0%	-	-	-	9,1	9,1	100,0%	7,5	7,6	99,2%
		2015	9	9	100,0%	-	-	-	11,0	11,0	100,0%	10,3	10,5	98,2%
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	2013	Non Disponibile											
		2014	Non Disponibile											
		2015	Non Disponibile											

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2013	0	2.954	0,0%	-	-	-	115,6	10.388,5	11,1%	93,0	8.259,4	11,3%
		2014	0	2.406	0,0%	-	-	-	104,4	10.825,2	9,6%	84,0	8.364,7	10,0%
		2015	0	3.426	0,0%	-	-	-	210,1	11.409,6	18,4%	114,3	8.461,7	13,5%
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito	2013	0	10	0,0%	-	-	-	3,6	49,4	72,3%	2,2	29,5	75,3%
		2014	0	15	0,0%	-	-	-	2,6	45,4	57,9%	2,1	27,9	73,7%

	almeno 12 CFU allestero*	2015	0	8	0,0%	-	-	-	3,3	40,1	81,0%	2,6	27,9	91,8%
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio allestero*	2013	0	34	0,0%	-	-	-	1,9	123,4	15,2%	1,6	94,5	16,8%
		2014	1	43	23,3%	-	-	-	1,4	131,5	10,5%	1,6	100,4	16,1%
		2015	1	57	17,5%	-	-	-	2,8	145,0	19,0%	1,8	102,9	17,0%

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2013	35,8	60,0	59,7%	-	-	-	34,3	60,0	57,2%	33,6	60,0	56,1%
		2014	29,1	60,0	48,5%	-	-	-	35,6	60,0	59,3%	33,0	60,0	54,9%
		2015	35,5	60,0	59,2%	-	-	-	34,3	60,0	57,2%	35,4	60,0	59,0%
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2013	14	18	77,8%	-	-	-	75,9	101,3	74,9%	54,7	73,1	74,8%
		2014	19	27	70,4%	-	-	-	82,1	108,1	76,0%	58,1	79,1	73,5%
		2015	35	46	76,1%	-	-	-	88,1	120,0	73,4%	60,7	80,6	75,3%
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2013	11	18	61,1%	-	-	-	63,1	101,3	62,3%	46,6	73,1	63,7%
		2014	15	27	55,6%	-	-	-	70,5	108,1	65,2%	49,5	79,1	62,6%
		2015	30	46	65,2%	-	-	-	77,0	120,0	64,2%	53,5	80,6	66,4%
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2013	12	18	66,7%	-	-	-	63,4	101,3	62,6%	46,7	73,1	63,9%
		2014	15	27	55,6%	-	-	-	70,9	108,1	65,5%	49,6	79,1	62,8%
		2015	30	46	65,2%	-	-	-	77,3	120,0	64,4%	53,6	80,6	66,6%
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2013	8	18	44,4%	-	-	-	47,0	101,3	46,4%	32,5	73,1	44,5%
		2014	10	27	37,0%	-	-	-	52,8	108,1	48,8%	35,3	79,1	44,7%
		2015	25	46	54,3%	-	-	-	55,8	120,0	46,5%	39,4	80,6	48,9%
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2013	8	18	44,4%	-	-	-	47,1	101,3	46,5%	32,7	73,1	44,7%
		2014	11	27	40,7%	-	-	-	53,1	108,1	49,1%	35,5	79,1	44,9%
		2015	25	46	54,3%	-	-	-	56,3	120,0	46,9%	39,6	80,6	49,2%
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2013	12	37	32,4%	-	-	-	58,4	108,7	53,7%	36,3	74,2	49,0%
		2014	13	33	39,4%	-	-	-	48,0	102,3	46,9%	34,6	76,7	45,2%
		2015	10	25	40,0%	-	-	-	45,5	95,3	47,8%	34,9	73,2	47,6%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	Non disponibile												
	Percentuale ore di docenza erogata da docenti	2013	1.179	1.459	80,8%	-	-	-	1.233,1	1.537,9	80,2%	1.376,5	1.564,0	88,0%

iC19	assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2014	1.176	1.440	81,7%	-	-	-	1.113,5	1.401,6	79,4%	1.094,1	1.274,9	85,8%
		2015	1.101	1.415	77,8%	-	-	-	1.049,6	1.358,6	77,3%	1.149,4	1.340,4	85,7%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2013	16	18	88,9%	-	-	-	86,5	101,3	85,4%	61,8	73,1	84,6%
		2014	20	27	74,1%	-	-	-	92,1	108,1	85,2%	65,7	79,1	83,1%
		2015	37	46	80,4%	-	-	-	100,1	120,0	83,4%	68,4	80,6	84,9%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2013	10	33	30,3%	-	-	-	35,4	102,3	34,6%	25,5	76,7	33,2%
		2014	8	25	32,0%	-	-	-	32,5	95,3	34,1%	24,4	73,2	33,3%
		2015	4	18	22,2%	-	-	-	37,3	101,3	36,8%	26,1	73,1	35,7%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2013	1	18	5,6%	-	-	-	4,8	101,3	4,7%	3,3	73,1	4,5%
		2014	0	27	0,0%	-	-	-	4,1	108,1	3,8%	3,4	79,1	4,4%
		2015	1	46	2,2%	-	-	-	5,6	120,0	4,7%	4,1	80,6	5,0%
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2013	18	37	48,6%	-	-	-	35,1	108,7	32,3%	24,4	74,2	33,0%
		2014	11	33	33,3%	-	-	-	35,9	102,3	35,1%	26,8	76,7	35,0%
		2015	14	25	56,0%	-	-	-	36,0	95,3	37,8%	25,4	73,2	34,8%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	Non disponibile											
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	Non disponibile											
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione	Non disponibile											

retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2013	158	12,2	13,0	-	-	-	376,0	12,8	29,3	320,3	13,0	24,6
	2014	160	12,0	13,3	-	-	-	396,1	11,7	33,9	331,1	10,6	31,2
	2015	179	11,8	15,2	-	-	-	428,9	11,3	37,9	357,6	11,2	32,0
iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2013	36	7,6	4,8	-	-	-	131,4	3,7	36,0	106,5	3,9	27,2
	2014	45	6,3	7,2	-	-	-	140,4	3,6	39,5	109,5	3,3	33,0
	2015	59	7,0	8,4	-	-	-	154,0	3,8	40,1	130,5	4,1	31,6

PDF generato il 26/06/2019

Dati ANS aggiornati al: 30/09/2017

Breve commento

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Commenti agli indicatori che si ritengono significativi.

iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.

Nel corso del triennio in esame (2013-2015) la percentuale di studenti attivi è andata sistematicamente aumentando in misura nettamente superiore a quanto segnalato dalla media nazionale; in particolare, a un incremento del CdS del 15% tra il 2014 e il 2015 è corrisposta una riduzione di circa il 6% nell'area Nord ovest. Tale risultato positivo potrebbe essere

legato essenzialmente alla maggiore attenzione prestata all'attività di tutorato. Gli studenti sono stati esplicitamente invitati a contattare il tutor loro assegnato per discutere insieme del piano carriera, per far fronte a eventuali momenti di difficoltà, ma anche per valutare l'opportunità di alcune scelte (per esempio, l'argomento di tesi, il percorso di tirocinio o un soggiorno all'estero). Purtroppo, nonostante le sollecitazioni, non tutti gli studenti approfittano di questa importante opportunità offerta loro. Anche per questa ragione, in anni più recenti di quelli attualmente presi in esame gli studenti risultati insufficienti al test di verifica delle competenze iniziali sono stati contattati direttamente dai tutori, che, dopo aver esaminato gli specifici errori commessi nel test, hanno contribuito a delineare una strategia di recupero.

iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*

Il quadro che emerge da questo indicatore è senza dubbio in tensione con quanto emerso dall'indicatore precedentemente considerato (iC01): a un aumento tra il 2013 (41,7%) e il 2014 (60%) fa seguito una netta diminuzione nel 2015 (34,8%). Una spiegazione della discontinuità sembra tuttavia emergere confrontando i dati del CdS con quelli dell'area geografica limitrofa e con i dati nazionali, tutti in costante, progressiva diminuzione nel triennio esaminato. Sembra dunque che 1) la tendenza del CdS rifletta una tendenza più generale e 2) la decrescita del 2015 sia soprattutto una conseguenza della crescita significativa del picco positivo nell'anno precedente. Compensando l'aumento del 2014 con la perdita del 2015 ci si avvicina al valore del 2013, che tuttavia risulta significativamente inferiore alle percentuali relative agli atenei della medesima area geografica (sempre ben oltre il 60%) e dell'intera area nazionale (tra il 59,5% e il 55%).

L'intervento correttivo non può che andare nella direzione di un'intensificazione dell'attività di tutorato. Anche considerando che, tradizionalmente, i nostri studenti provengono in percentuale significativa da studi superiori non liceali, è fondamentale che possano trovare un aiuto per il superamento di possibili lacune in un rapporto di fiducia con il docente di riferimento.

iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*

Si tratta di una percentuale costantemente molto bassa, sia in rapporto alla media del Nord Ovest, sia in rapporto alla media nazionale. Il dato attesta la "storica" bassa attrattività del CdS, senza dubbio legata al fatto di servire un'area caratterizzata da numerose università di grandi dimensioni o aventi una tradizione consolidata. Pur avendo intensificato progressivamente le attività di orientamento anche al di fuori del bacino di attrazione tradizionale, si ritiene che tale carattere "locale" sia un dato difficilmente emendabile, ma non necessariamente da leggersi in chiave negativa.

iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*

Il basso rapporto studente/docente, che emerge nettamente dal confronto tanto con le aree geografiche quanto con le medie nazionali, rappresenta da sempre un punto di forza del CdS, spesso citato anche dagli studenti come una delle principali ragioni di scelta del nostro Ateneo. Nondimeno, la repentina crescita dell'ultimo anno, se può essere in parte legata all'aumento delle matricole, testimonia senza dubbio anche della sofferenza patita con la perdita di colleghi appartenenti al collegio dei docenti, che, se non ha avuto un impatto realmente critico su un rapporto studente/docente comunque molto buono, rischia seriamente di minare l'attrattività del CdS riducendone significativamente l'offerta formativa.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

La costante assenza di CFU conseguiti all'estero (indicatori iC10 e iC11) testimonia del sostanziale insuccesso di ogni tentativo di persuadere i nostri studenti a svolgere all'estero parte del loro percorso di studio. Le ragioni sembrano da ricondursi, almeno in parte, a fattori socio-culturali, tra i quali potrebbero avere un ruolo rilevante la provenienza da contesti fortemente radicati al territorio o l'alta percentuale di studenti part-time e, quindi, con un'occupazione che impedisce loro di spostarsi per lunghi periodi. La situazione, che invero è leggermente migliorata negli anni successivi (anche grazie a programmi di soggiorno all'estero extra-Erasmus, come il programma Free Mover), risulta in contrasto con l'intensa attività di internazionalizzazione della docenza che caratterizza tutto il dipartimento di Studi Umanistici rispetto al resto dell'Ateneo. Per promuovere con più efficacia le offerte d'internazionalizzazione, sottolineandone l'importanza sotto varie dimensioni (disciplinare, culturale in senso ampio, relazionale), in diverse recenti occasioni di orientamento alcuni studenti che hanno preso parte a programmi di studio all'estero hanno presentato le loro esperienze ai futuri compagni.

L'indicatore iC12 non può essere valutato in quanto privo di validità statistica

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Gli indicatori iC13 e iC14 sono, pur con oscillazioni registrate nel corso del triennio preso in esame, sostanzialmente allineati con il dato nazionale e, nell'ultimo anno in esame, superiori al dato relativo all'area geografica di riferimento.

La tendenza altalenante si ritrova negli indicatori iC15 e iC15bis, anche se il confronto con i dati nazionali e macro-locali è più complesso. Concentrando l'attenzione sul 2015, si nota una tendenza marcatamente positiva rispetto all'anno precedente (passaggio dal 55,6% al 65,2%) che colloca il CdS in una situazione intermedia tra il dato macro-locale e il dato nazionale. Occorre attendere i dati sugli sviluppi più recenti per formulare un giudizio più saldo, ma stando ai dati a disposizione si può spiegare il risultato come esito degli sforzi fatti specialmente nell'ambito del tutorato e, verosimilmente, anche nel confronto operato in sede di CCS, volto a rendere coerente e pienamente adeguata l'offerta formativa.

Gli indicatori iC16 e iC16 bis confermano quanto già evidenziato con la sola differenza di un dato relativo al 2015 superiore sia alla media nazionale, sia alla media macro-locale.

iC17 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

Questo dato presenta criticità, la cui portata andrà valutata monitorando gli anni successivi per capire se si tratti di uno scostamento statistico o di una vera tendenza. Limitandoci al 2015, spiccano i 7-8 punti percentuali che ci distanziano dalle medie nazionali e macro-locali. Nonostante la "fedeltà" al CdS di chi porta a termine il percorso, il prolungarsi della carriera è un dato che non va sottovalutato. Considerando che l'intensificazione dell'attività di tutorato sembra aver portato benefici, il dato negativo sembra piuttosto doversi ricondurre alle spiegazioni di ordine socio-culturale già avanzate. Si ritiene di dover ritornare su questa questione a livello di CCL, riflettendo su possibili ulteriori strategie capaci di incidere maggiormente sui risultati.

iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Il dato, e segnatamente il calo registrato nel 2015, segnala la sofferenza del CdS dovuta alla cessazione dell'attività da parte di colleghi che non sono stati sostituiti in modo stabile.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**

Rispetto a questo indicatore si evidenzia un sostanziale allineamento con la media nazionale, con un isolato scarto negativo nel 2014 che però sembra, con i dati a disposizione, di dover riferire a uno scarto statistico su un campione ridotto. Nel 2015 la tendenza è tornata a essere in crescita. Considerando tale anno, lo scarto rispetto alla media nazionale (80,4% vs 84,9%) sembra da ricondursi ad alcune delle peculiarità dei nostri immatricolati (provenienza da famiglie che non hanno svolto studi universitari, alta percentuale di studenti

part-time, alta percentuale di studenti adulti) che richiamano ancora una volta l'esigenza di intensificare l'istituto del tutorato secondo le linee sopra illustrate.

iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

Se nei primi due anni in esame il valore di questa dimensione si colloca leggermente sotto la media nazionale, la forbice si apre improvvisamente nel 2015, quando a una media nazionale in crescita, e assestata sul 33,3%, si contrappone il valore in netto calo del CdS (dal 32% del 2014 al 22,2% del 2015). Occorrerà vedere se tale calo sia semplicemente una conseguenza all'aumento che era stato registrato l'anno precedente, o se sia il segnale di un vero cambiamento di tendenza.

Le ragioni dell'eventuale calo, qualora fosse confermato, parrebbero riconducibili ai vari fattori socio-culturali più volte richiamati; nondimeno, questa ipotesi non dispenserebbe affatto da un confronto volto a trovare strumenti di sussidio più efficaci. In questo senso recentemente si è tentato, anche a livello di Dipartimento, di individuare ulteriori strategie, come le visite guidate in biblioteca con l'illustrazione del funzionamento degli strumenti bibliografici a disposizione. Anche i test di valutazione delle competenze in ingresso, pur non essendo vincolanti, permettono innanzi tutto allo studente di valutare le proprie capacità, acquisendo egli stesso contezza delle lacune culturali, spesso anche di carattere argomentativo e linguistico, da colmare.

iC23 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **

Il dato, e specialmente lo 0% del 2014, ribadisce il forte attaccamento degli studenti al CdS. Se si escludono infatti gli abbandoni sopra esaminati, la quasi totalità di studenti che proseguono gli studi restano nel CdS. Questo risultato, rispecchiato da dati sulle valutazioni dei corsi significativamente superiori alla media di Ateneo e superiori alla media di Dipartimento, indubbiamente premia l'impegno dei docenti. Non mancano tuttavia motivi di preoccupazione legati alla riduzione dei docenti di area filosofica e storico-filosofica; la conseguente contrazione dell'offerta formativa (o almeno la sua maggiore precarietà) rischia infatti di rendere meno attrattivo il CdS per studenti che, avendo negli anni successivi al primo acquisito più autonomia, potrebbero decidere di proseguire gli studi in contesti caratterizzati da una maggiore possibilità di scelta.

Le analisi sopra sviluppate possono spiegare anche l'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**), che peraltro presenta oscillazioni che potranno essere completamente interpretate solo attraverso l'esame degli sviluppi successivi.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Vale quanto segnalato in iC05

iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Vale quanto segnalato in iC05

Commento conclusivo.

Dall'esame analitico dei diversi indicatori emerge il consolidamento di alcuni tradizionali punti di forza del CdS, quali la fidelizzazione degli studenti (testimoniata anche dalle valutazioni che si connotano come eccellenze di Ateneo e Dipartimento) e la capacità di avere un rapporto personale con i docenti.

I punti critici riguardano specialmente la bassissima internazionalizzazione e la dispersione progressiva, misurabile in un ritardo nel conseguimento della laurea. Per quanto riguarda le azioni correttive, che pure sono state intraprese e sopra descritte, si segnala come, dovendo intervenire su tendenze che si trascinano da anni e che sembrano riflettere caratteristiche riconducibili in buona misura a peculiarità territoriali radicate, i risultati non saranno facili da ottenere e richiederanno comunque molto tempo. Proprio la natura peculiare del territorio suggerisce che, accanto alle correzioni specifiche sopra esaminate, lo spazio dell'intervento dell'Università si possa aprire in direzioni meno tradizionali, attinenti all'ambito della terza missione. Iniziative intraprese nel triennio di riferimento, ma consolidate negli anni successivi, potranno avere un impatto positivo nella misura in cui l'arricchimento dell'offerta culturale di un territorio non potrà che promuovere la richiesta di formazione di alto livello.